

## Credito. Fiducia ai vertici della banca

# Fondazione Mps, avanzo in crescita

FIRENZE

Piena fiducia agli amministratori di **Banca Montepaschi** da parte della Fondazione Mps, principale azionista del gruppo di Rocca Salimbeni con il 49% del capitale ordinario (58,5% di quello complessivo). Gabriello Mancini, presidente della Fondazione Mps, ribadisce l'appoggio all'acquisto di Antonveneta da parte della banca senese e all'aumento di capitale da 5 miliardi partito lunedì con un tonfo in Borsa sia del titolo Bmps che del diritto di opzione che ieri hanno "tenuto" rispettivamente a 2,193 (+0,14%) e a 0,448 euro (-1,73%).

«Confermo la piena fiducia e collaborazione agli amministratori della banca che stanno vivendo un momento non facile ma importante per il futuro del gruppo», ha detto Mancini presentando a Siena il bilancio 2007 della Fondazione, chiuso con un avanzo d'esercizio di 401 milioni (+51,2% sul 2006) e 222,4 milioni a disposizione per le attività istituzionali (210 un anno prima). Di questi, 155 saranno destinati ai progetti di terzi, 46 per quelli della Fondazione e 21,4 verranno suddivisi tra volontariato e "Progetto Sud" promosso dall'Acri.

A fine 2007, come hanno spiegato Mancini e il direttore generale Marco Parlangeli, il patrimonio della Fondazione ammontava a 5,4 miliardi, in crescita di oltre 145 milioni sul 2006. La partecipazione in Banca Mps rappresenta il 35,6% del patrimonio ed è in carico al prezzo unitario di 1,08 euro (1,92 miliardi in tutto), ben al di sotto del valore di mercato di fine 2007 e anche di quello attuale.

La partecipazione all'aumento di capitale costerà alla Fondazione circa 3,4 miliardi e farà schizzare il peso della quota in Bmps fino all'80% del patrimonio. «Non siamo preoccupati e portiamo avanti con determinazione il nostro mandato statutario», ha commentato Mancini. «Ogni cento euro di patrimonio generiamo 4,6 euro disponibili per le erogazioni», ha sottolineato

Parlangeli. Sul prossimo governo di centro-destra, Mancini ha detto di auspicare «una collaborazione con Giulio Tremonti», ministro dell'Economia in pectore, che in passato non ha avuto rapporti facili con il mondo delle Fondazioni. Infine Luca Bonechi, vice presidente di Fondazione Mps e presidente della Sansedoni immobiliare, ha ricordato come la partecipazione alla gara per la gestione degli immobili strumentali di Banca Mps sia decisiva per la prospettiva di quotazione nel 2010 della stessa Sansedoni.

**C.Per.**

